

PER DECIDERE AL VOLO

QUANDO

Aprile e maggio sono i mesi ideali, caldo giusto e colori pieni

DOVE

In Abruzzo, intorno al monte Velino, poco lontano da L'Aquila

COME

In automobile fino a Tagliacozzo e poi sui sentieri con gli asini

PERCHÉ

Per fare un'esperienza fuori del comune in compagnia dei figli

BUDGET

€590 di cui €290 per guida e asini e €300 per pasti e pernottamenti

UN PADRE, DUE BAMBINE E DUE ASINELLI

4 GIORNI A PIEDI PER L'ABRUZZO

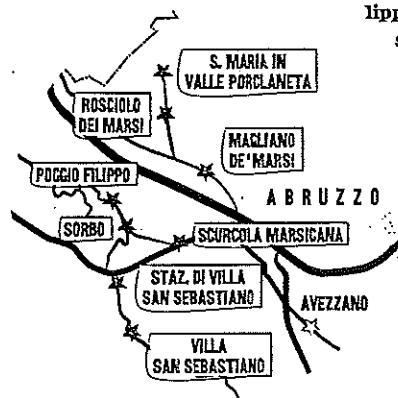


SI CHIAMA TREKKING SOMECCIATO. È UN MODO ANTICO E ORIGINALE PER FARE UNA VACANZA IN FAMIGLIA. SCOPRIRE LA NATURA E RISCOPRIRE I PROPRI FIGLI

A

arrancare a fianco di un asino riporta indietro, a quando i viandanti adattavano il passo al ritmo della natura. L'anno scorso Claudio Visentin e Andrea Bocconi, docenti della Scuola del Viaggio di cui anch'io faccio parte (www.scuoladelviaggio.it), scoprono un itinerario fuori dal comune: un trekking con gli asinelli intorno al monte Velino, nell'Abruzzo occidentale. Partono con i figli e al rientro decidono di scrivere un libro, *Asini, bambini e professori. Un viaggio* (Guanda, in uscita il 14 maggio). Sono così entusiasti che mi butto anch'io con le mie bimbe, Ludovica di nove e Nina di sette anni. Eva, Nino, Ludovica, Nina. «Bambini e asini, asini e bambini: una complicità da riscoprire». Luca, titolare dell'associazione La Boscaglia, esordisce così al nostro arrivo al Casale Le Crete di Tagliacozzo (L'Aquila) e in mezza giornata ci indica divieti e stratagemmi per poter governare i nostri due nuovi compagni di viaggio. «Starete insieme per quattro giorni, dovrete piacervi e imparare a capirvi a vicenda! Se l'asino non è convinto, non vi seguirà». Il giorno della partenza, Ludovica e Nina aiutano a caricare il basto. «Quello che puoi lasciare giù, lascialo. Porta l'essenziale e se puoi anche meno». Nino, l'asino che guiderà la spedizione, è affidato a Ludovica; Eva starà con Nina dietro la coda del capo. Primi passi complicati, ci si aiuta con una fronda di nocciolo per colpirli lievemente dietro le zampe e stimolarli a muoversi, per arrivare prima di pranzo nel

paese di Sorbo, e poi fino a Poggio Filippo. A metà di un crinale, il cielo si oscura improvvisamente, e in un attimo ecco una grandinata eccezionale. Ludovica e Nina, spaventate, lasciano gli asini in una pineta: bisogna legarli a un albero e coprirli con una cerata. Le bambine trovano spontaneamente asilo sotto le pance dei due, incredibilmente consapevoli della responsabilità: fino alla fine del fortunale gli asini



IN VIAGGIO CON L'ASINO *Bisogna conoscersi. Nina aiuta a sistemare il basto, la cavessa e i finimenti, imparando la distribuzione dei pesi. L'asino porta il bagaglio ma non per questo il viaggio sarà meno faticoso.*



Come funziona un somaro?
«Per fermare l'asino pararsi davanti a braccia spalancate. Per rallentarlo in discesa, precederlo e appoggiare la schiena sul muso. Per invitarlo a girare, tirare forte la cavessa».

Dove si organizza un trekking

Trovate questi trekking, organizzati in collaborazione con ASSOCIAZIONE ASINO - coordinamento nazionale asinari, tra le proposte de LA BOSCAGLIA (sedi in Emilia Romagna e Abruzzo, TEL. 051.6264169, WWW.BOSCAGLIA.IT, E-MAIL: SEGRETERIA@BOSCAGLIA.IT e CASALE LE CRETE, E-MAIL: BOSCAGLIA@BOSCAGLIA.IT).

Si va da quelli più tranquilli e confortevoli, anche alla portata di chi non ha mai fatto trekking, fino a quelli per buoni camminatori, che affrontano dislivelli sui 1.000 m di salita al giorno. Questa esperienza è nata in Francia; gli stranieri preferiscono viaggiare senza guida, caricando ogni necessità, pernottando in tenda e mangiando ciò che hanno con sé. Gli italiani, in piccoli gruppi di ragazzi o adulti, e le famiglie, preferiscono tappe e pernottamenti in agriturismo. INFO: WWW.ABRUZZONATURALE.IT, TEL. 0863.678311, E-MAIL: CASALE@ABRUZZONATURALE.IT



Uno spuntino prima di partire
 Ludovica ha confidenza con i cavalli, ma scopre subito
 che con l'asino è tutta un'altra storia. Nino sembra voler fare i
 suoi comodi, mangiando l'erba e cedendo a ogni distrazione.



Carovana in fila indiana
 Ludovica guida il capo spedizione Nino, seguito da Eva.
 Luca è categorico: «Voi che siete piccole potreste fare brevi tratti
 in sella, ma normalmente in groppa agli asini non ci si va!».

restano immobili, immuni al frastuono. Sotto quel riparo sicuro, nascono amore e fiducia irreversibili, soprattutto quando Nina scopre di avere la stessa età del suo asinello... Da Poggio Filippo alla chiesa romanica di Santa Maria in Valle Porclaneta e l'indomani fino al paese medievale di Rosciolo. Nel lento andare, 5 ore al giorno per altri tre giorni, tra ripide mulattiere, boschi e prati d'erba medica, i quattro si studiano e imparano a capirsi. Incontrando paesi, persone, rapporti dimenticati, e rispettando la proverbiale diffidenza animale, acquistano una domestichezza che arriva da lontano, quando bambini e asini probabilmente albergavano sotto lo stesso tetto.

— MICHELE FERRARI

Altri itinerari con l'asino

DA SABATO 11 A SABATO 18 APRILE 2009

Il sentiero dell'inglese con gli asini
 Parco Nazionale dell'Aspromonte - Calabria



Nel 1847 il viaggiatore-paesaggista inglese Edward Lear percorse a piedi la Calabria, accompagnato da una guida e da un asino che portò i suoi bagagli. Oggi si va a piedi di paese in paese per i sentieri naturalistici, con guida locale e asini al seguito, da Pentadattilo ad Amendolea, lungo le fiumare e la montagna, ancora abitata da pastori e contadini.

DA SABATO 20 A SABATO 27 GIUGNO 2009

Viaggio nell'Abruzzo interiore
 Da Tagliacozzo a Sulmona (L'Aquila)



Sulle antiche vie di collegamento tra Marsica e valle di Sulmona, la Via Valeria percorsa dai romani e forse da san Francesco, poi dai pastori transumanti, e dai viaggiatori inglesi nel '700 e '800. Si dorme in strutture di qualità eccezionale, veri agriturismo biologici, dove si producono formaggi e si recuperano antiche varietà di grano, mele, legumi.

DA SABATO 18 A SABATO 25 LUGLIO 2009

In Toscana, dall'Appennino al mare
 Frassinoro (Modena) - Marina di Sarzana (La Spezia)



Una bellissima esperienza di trekking monti-mare, lungo vie storiche dell'Appennino, luogo di transito obbligato. Il percorso segue antiche mulattiere, incontrando torri merlate e fortezze su irte colline, costruite a punteggiare un paesaggio che cambia a ogni tappa, tra i paesi della Lunigiana fino alle spiagge dorate di sole.

DA SABATO 1 A SABATO 8 AGOSTO 2009

L'Appennino con lentezza, per famiglie
 Nel Modenese (Emilia Romagna)



Un suggestivo viaggio attraverso il tempo da ritrovare. Dalle prime colline del grano alle ultime praterie prima del cielo, una proposta un po' particolare: camminare ai ritmi lenti degli asini per riflettere sul tempo, sul modo di vivere diverso che c'era un tempo rispetto a oggi. Per ritrovarsi nel proprio rapporto con la lentezza e con il «qui e ora».